COMUNE DI ARENZANO (GE)

Progetto:

STATO DI CRITICITA' E DI DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL PIEDE DELVERSANTE SOTTOSTANTE I FABBRICATI SITI IN VIA DELLA COSTA civv. 6A-6B-6C-6D NEL COMPLESSO DELLA PINETA DI ARENZANO

Progetto definitivo di messa in sicurezza idraulico-marittima e idrogeologica

Titolo:

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Progettista:

Dott. Ing. PAOLO NOCE

Via Antonio Cecchi 9/15B – 16129 Genova
Cell. 329.9273739
e-mail ing.paolonoce@gmail.com

Committente:

PROPRIETARI degli IMMOBILI
Via della Costa civv. 6B-6C-6D
16011 – Arenzano (GE)

NCT Fg. 25 Mapp 2817-2818-2819-2820

Timbro e firma:



codice commessa:

MA2103

scale:

–

revisioni:

–

Tavola n°

B

data:

Settembre 2022

E' vietata a norma di legge la riproduzione anche parziale non autorizzata di questo documento.

COMUNE DI ARENZANO (GE)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA [1]

1. RICHIEDENTE:
Privati residenti in via della Costa civ. 6B-6C-6D - 16011 - Arenzano (GE).

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO
Realizzazione di una scogliera in massi naturali radente alla linea di riva, per proteggere il piede di una scarpata in erosione e ripristinare la stabilità del versante soprastante e delle opere esistenti, a seguito di eventi meteo-marini intensi che hanno scalzato la base; intervento di sottomurazione e consolidamento strutturale di un muraglione in calcestruzzo; opere locali di risanamento della coltre superficiale, dilavata dalle acque.

3. **OPERA CORRELATA A**
edifici privati.

4. **CARATTERE DELL'INTERVENTO**:
permanente

5.a **DESTINAZIONE D'USO**
difesa idrogeologica di versante soggetto a dissesto ed erosione al piede.

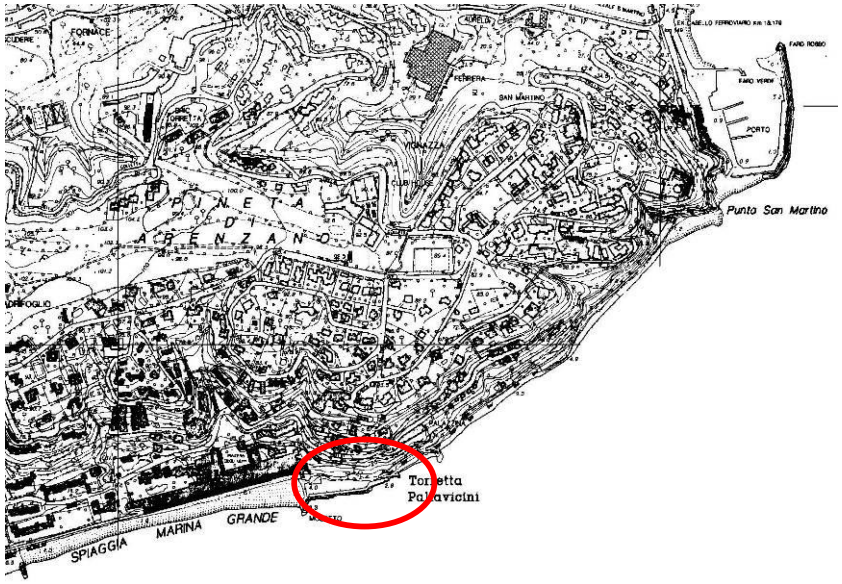
5.b **USO ATTUALE DEL SUOLO**
area demaniale marittima;

6 **CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**
limite orientale della spiaggia di Marina Grande sotto il promontorio della Pineta di Arenzano.

7. **MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**
ambito costiero con scarpata acclive e mare radente, senza protezione artificiale o naturale.

8. **UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**:

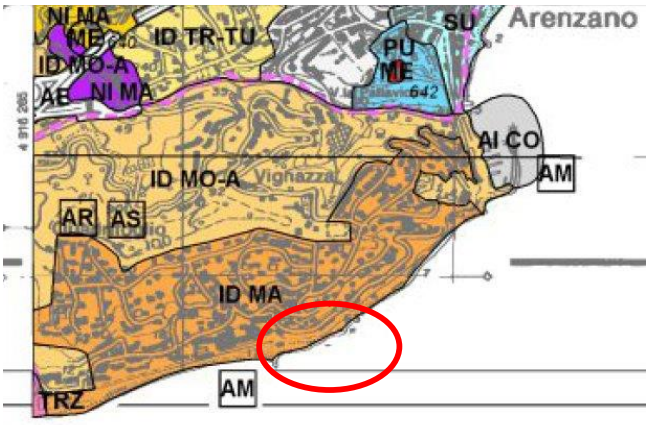
stralcio di CTR



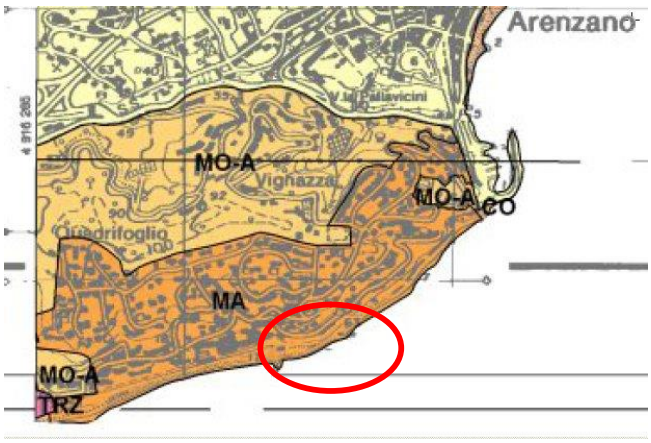
[1] Eô consentito redigere la relazione paesaggistica in forma semplificata, in quanto trattasi di interventi di lieve entità, ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lvo n. 42 del 22.01.2004 (Codice dei Beni culturali). Il Regolamento recante procedimento semplificato, all'allegato indica, al punto 30, "*interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa*".

Ortofoto satellitare

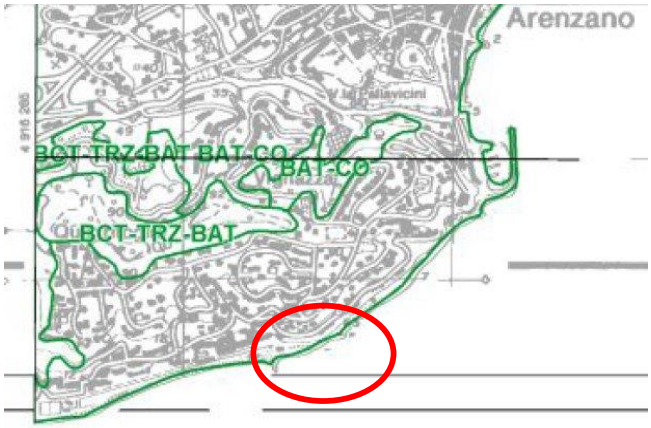




Assetto insediativo



Assetto geomorfologico



Assetto vegetazionale

9. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** (4 fotogrammi)



Foto 1 ï Stato attuale della palificata intirantata realizzata per il consolidamento della scarpata sul margine orientale, con sottostante scogliera in massi naturali: le mareggiate del 2018-2019 hanno causato erosioni localizzate anche al di sopra della berma in massi che va potenziata.



Foto 2 ï Stato attuale della base della scarpata che è stata erosa e aggredita dal moto ondoso. Su questa parte verranno posti altri massi di protezione e riposizionata la rete di contenimento.



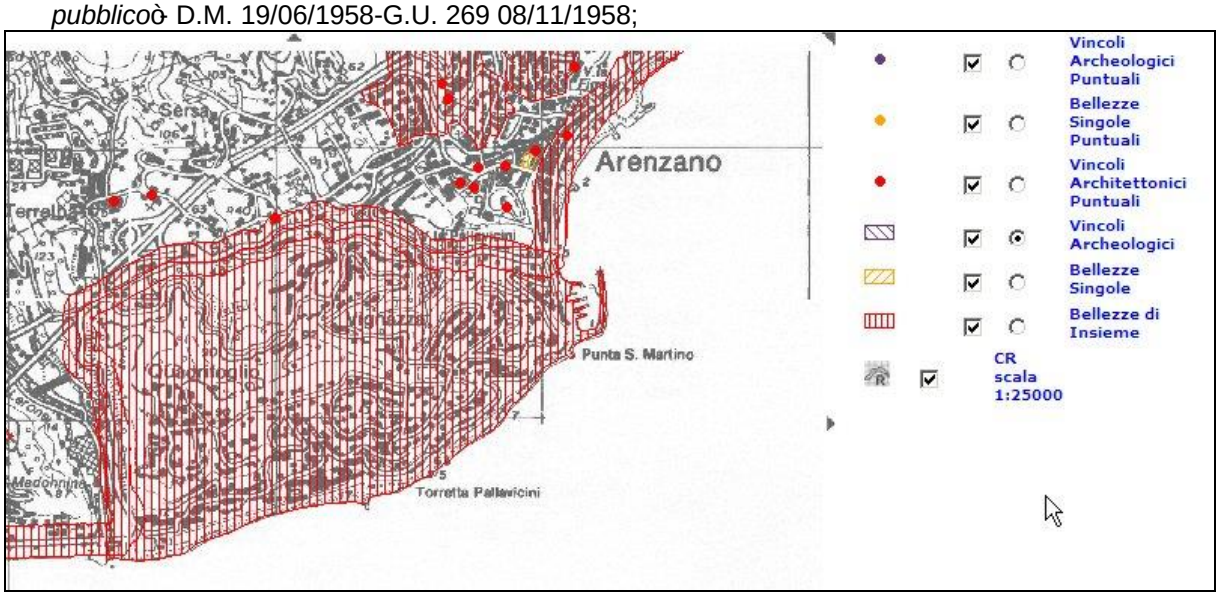
Foto 3 ï La spiaggia di Marina Grande è stata fortemente danneggiata e ha perso gran parte della sua struttura: in alcuni punti la profondità della spiaggia e la sua ridotta quota consentono una facile risalita alle onde che si infrangono sul muraglione al piede della scarpata, erodendone la base. Occorre disporre una barriera di massi naturali con funzione di frangiflutti.



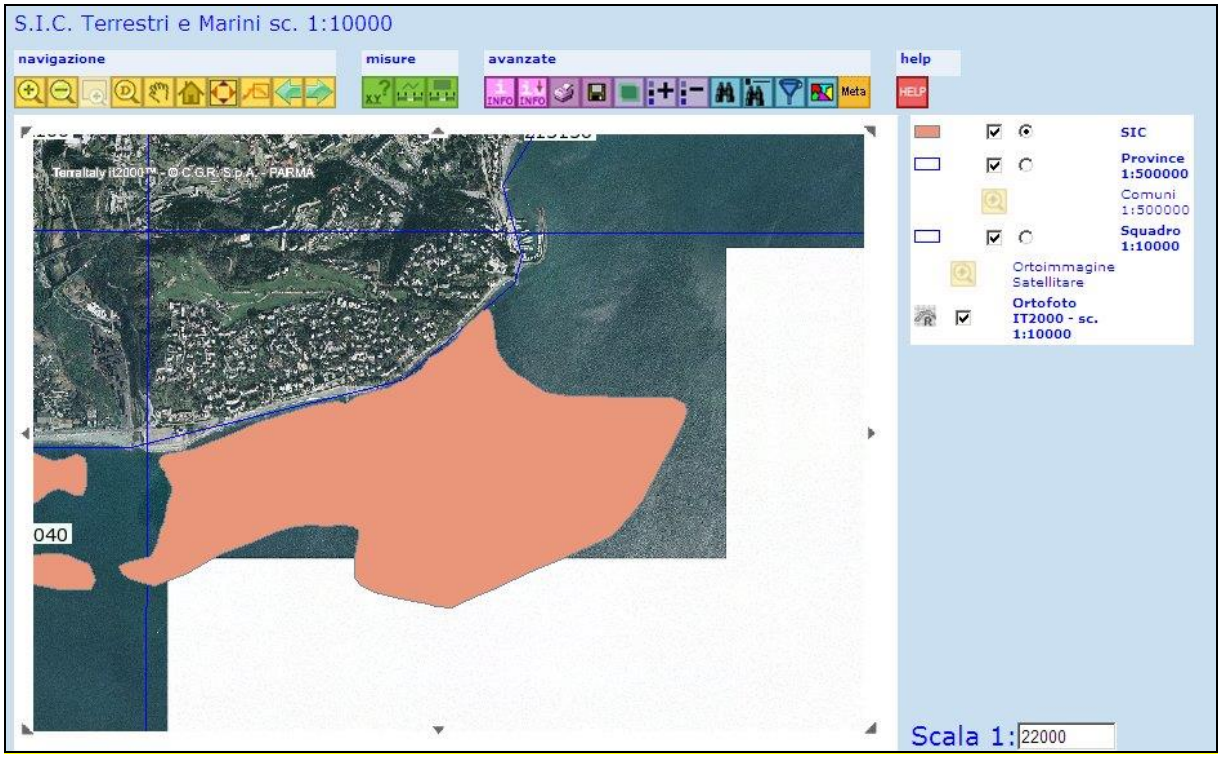
Foto 4 ï Il muraglione alla posa della scarpata necessita di interventi di sottomurazione in diversi punti. Verranno posti anche massi a protezione del piede.

10a **ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO** (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs 42/04)
La zona non è soggetta a provvedimento ministeriale specifico ai sensi degli art. 136, 141 e 157 del D.Lvo 42/04.

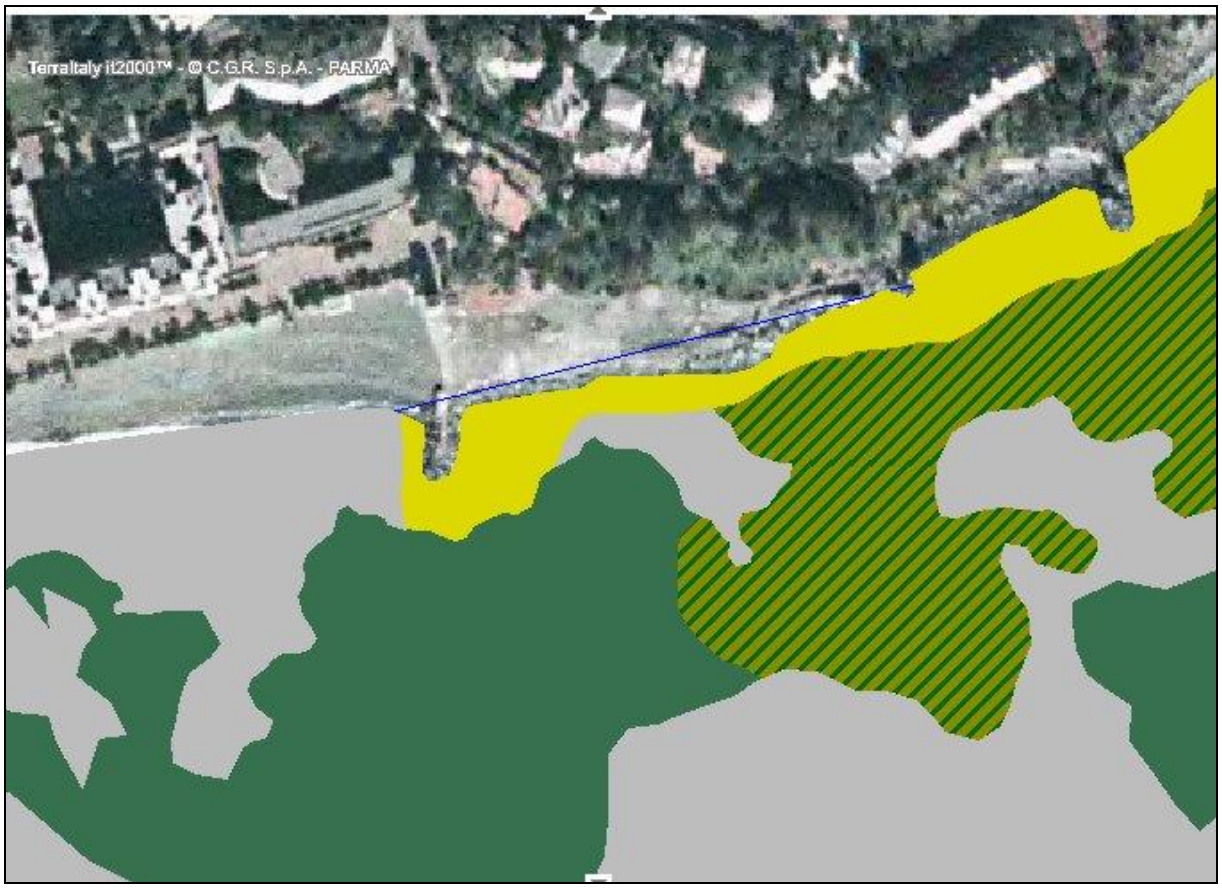
10b. **PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE** (art. 142 del Dlgs 42/04)
Lôintera zona di dissesto rientra nella fascia di 300 metri dalla battigia, che, ai sensi dellôart. 142 lettera a) del D.Lvo 42/04, è tutelata per interesse paesaggistico in quanto ñterritorio costieroò
In particolare, dalla consultazione del sito www.liguriavincoli.it , risultano i seguenti vincoli:
- ñ*la località Colletta sita nel Comune di Arenzano costituisce una zona di notevole interesse pubblico*ò- D.M. 19/06/1958-G.U. 269 08/11/1958;



10c. **PRESENZA DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (EX SIC).**
Eôrilevata la presenza di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC), in mare, a breve distanza dalla linea di costa: è il n. 1332477 ñFondali di Arenzano e Punta Invrea.
I lavori previsti tuttavia interessano solo aree a terra e solo in minima parte la battigia.



10d. **PRESENZA DI HABITAT MARINI PROTETTI**
Lo specchio di mare antistante lôarea di intervento è interessato dalla presenza di *popolamenti algali fotofili infralitorali di substrato duro* (AF) e ï a qualche decina di metri dalla linea di costa ï da *formazioni a mosaico di posidonia oceanica viva e matte morta* (MOS).
La prateria di *posidonia oceanica* (POS) è molto distante.



11 **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**
La zona oggetto dôintervento è situata alla base di una ripida scarpata allôestremità orientale della spiaggia di Marina Grande, nel complesso della Pineta di Arenzano. Nel recente passato, a seguito di forti mareggiate, il piede è stato eroso, sino a portare a nudo le strutture di fondazione di un cordolo su pali. A seguito di Ordinanza contingibile ed urgente si è provveduto a realizzare un intervento di difesa costituito da una scogliera in massi solidarizzati con cavi di acciaio e da una georete armata.
Successivamente si sono eseguiti interventi di rinforzo strutturale sulla palificata, realizzando una parete in sottomurazione al cordolo con doppia fila di tiranti. Sono state infine poste in opera sistemazioni del versante tramute tecniche di ingegneria naturalistica.

Le mareggiate del 2018-2019 e le precipitazioni intense dellôautunno 2019 tuttavia hanno causato altri danni per erosione e dilavamento, in particolare modo nella parte inferiore della scarpata.

12. **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.**
Si prevede la realizzazione di una nuova posa di scogli, a protezione e rifioritura della scogliera esistente, posando massi naturali di elevate dimensioni (IV categoria) sulla linea di riva, con funzione di frangiflutti e disponendo un nuovo strato di massi di minore pezzatura (III categoria) nella parte superiore. Gli scogli verranno posizionati a terra, operando con mezzi terrestri. Si interesserà solo una minima parte dello specchio acqueo per la sostituzione di alcuni massi al piede della scogliera con elementi più pesanti e stabili.
Il terreno sottostante il cordolo su pali verrà sistemato e protetto con una georete.

Le nicchie di distacco e gli sgrottamenti prodottisi al piede del muraglione in cls verranno intasati con massi e malta; si utilizzeranno allo scopo i blocchi di cemento presenti sulla spiaggia, residui dei vecchi baluardi antisbarco posti sulla battigia nel periodo bellico.
I gabbioni presenti in testa al muro saranno verificati e , se necessario, riparati e risanati.
Si procederà infine alla posa di fascinate e viminate lungo la scarpata, con particolare attenzione alla disciplina delle acque ruscellanti.

13. **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Non si ravvisano effetti negativi di sorta.
La realizzazione della nuova scogliera ripristinerà le condizioni antecedenti gli eventi dannosi.
Si useranno materiali confacenti al sito, di ottimale inserimento ambientale. Particolare attenzione verrà data alla tipologia litologica degli scogli, al loro cromatismo e alle caratteristiche fisico-meccaniche.
I massi verranno preventivamente lavati e depurati di residui terrosi e/o limosi.

14. **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Si ritiene che l'intervento avrà un impatto positivo sull'aspetto paesaggistico e si inserirà in maniera omogenea nella costa rocciosa circostante.

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento



.....Ing. Paolo Noce.....

15. **MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**

Firma del Responsabile

.....

16. **EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE**

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....